Università	Università degli Studi di MACERATA
Classe	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome del corso	Filologia classica e moderna <i>adeguamento di: Filologia classica e moderna (1249481)</i>
Nome inglese	Classical and Modern Philology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso è	corso di nuova istituzione
Data di approvazione del consiglio di facoltà	17/03/2010
Data di approvazione del senato accademico	23/03/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2010
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	21

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- * possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- * possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- * possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- * essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:

- * industria culturale ed editoriale;
- * istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- * organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- * possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- * possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
- * essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria.

Gli atenei prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile allo studente, non è fuorviante o ingannevole ed è pertinente rispetto alla classe. Nel progetto è presente il riferimento alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro del 15.10.2010. Le prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) sono inserite e coerenti con le esigenze formative.

Gli obiettivi di apprendimento sono inseriti e congruenti con gli obiettivi generali.

La domanda di formazione proveniente dagli studenti è stata analizzata; i punti di forza della proposta rispetto all'esistente emergono dalle motivazioni e dai criteri seguiti per la trasformazione. Alla base della proposta di trasformazione vi è stata una analisi del progresso, come da attestazione a firma del Preside della Facoltà in data 18/01/2010.

Le analisi e le previsioni di occupabilità sono state inserite.

Il contesto culturale è definito.

Le politiche di accesso sono state inserite.

Il Corso di studio presenta una coerenza interna adeguata.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Preside, nell'incontro del 15 gennaio 2010 con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ha esposto la proposta complessiva dell'offerta formativa della Facoltà di Lettere e Filosofia per la a.a. 2010/2011 con particolare riguardo alle modifiche da porre in essere per i Corsi di Studio di Lettere e Storia, nell'ottica della razionalizzazione dell'offerta formativa e della ottimizzazione delle risorse umane, come prescritto dalla normativa vigente e in linea con le linee di indirizzo del MIUR.

Sono intervenuti alla discussione:

- il rappresentante CGL di Macerata con un parere favorevole di massima all'impianto formativo.

- il rappresentante Confindustria di Macerata e Confindustria Marche il quale ha dichiarato di credere nel lavoro che l'Università di Macerata sta facendo in particolare la Facoltà di Lettere e Filosofia.

- il rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale esprimendo soddisfazione per il progetto esposto, privo di stravolgimenti e volto alla sola razionalizzazione.

- il rappresentante dell'Istituto tecnico commerciale che ha espresso soddisfazione per l'offerta formativa messa in piedi dall'Università di Macerata e per i contatti esistenti tra le due istituzioni.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato approva seduta stante, all'unanimità, la proposta relativa all'offerta formativa di cui all'allegato n. 4 parte integrante e sostanziale del presente verbale ed in particolare il corso di nuova istituzione dell'Università degli Studi di Macerata con la seguente motivazione: l'attivazione del nuovo corso di studio che si intende istituire si configura con grande coerenza tra l'offerta formativa preesistente, le esigenze territoriali, il bacino di utenza. Rappresenta altresì una ulteriore spinta verso la razionalizzazione dell'offerta formativa che mira a fondere sinergicamente lettere classiche e moderne, elementi di tradizione e di forza per l'Università di Macerata.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

CARATTERISTICHE DEL CORSO. Il Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia classica e moderna (LM14-LM15) attraverso i due percorsi, quello modernistico (LM-14) e quello antichistico (LM-15), che concorrono, ciascuno nella propria specificità, a far sì che i discenti, al termine del percorso di studi:

- possiedano una preparazione approfondita, teorica e metodologica, nel settore della filologia, delle letterature, della storia e dell'archeologia dell'antichità; nonché nel settore della storia, della filologia e delle letterature dal Medioevo all'Età contemporanea; in particolare è posta in rilievo la capacità critica di porsi di fronte al testo, dall'accertamento del suo costituirsi ai suoi aspetti linguistici e semiotici, alla sua interpretazione e valutazione letteraria e storica;
- possiedano avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze filologiche, storiche e archeologiche;
- dispongano di una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici oltre ad una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa e dell'Africa settentrionale;
- abbiano la capacità di reperire ed utilizzare criticamente le fonti;
- siano in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza padroneggiandoli sia nei loro aspetti tecnici e nozionali, sia all'interno di riferimenti tecnici e comparativi;
- abbiano solide basi teoriche sui processi di comunicazione generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria con particolare riguardo per le problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- sappiano utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua straniera dell'Unione Europea con riferimento anche ai lessici disciplinari.

La costituzione della base formativa comune a tutti gli iscritti al corso di laurea magistrale interclasse si ottiene attraverso l'attivazione dei settori disciplinari comuni agli ordinamenti delle due lauree magistrali, integrati con una opportuna selezione di discipline affini o integrative. In particolare, la base formativa comune dei due corsi comprende tutti i settori caratterizzanti presenti sia in L-M 14, sia in L-M 15, senza esclusione alcuna. In funzione del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, sono organizzati lezioni frontali, seminari, laboratori, esercitazioni ed altre iniziative promosse dall'Ateneo; sono, inoltre, previsti soggiorni di studio all'estero, all'interno dei programmi istituzionali di scambi culturali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. Le attività formative previste comprendono: lezioni partecipate, impiego di strumenti didattici visivi (fissi e dinamici) e attività didattiche supportate dall'uso degli strumenti informatici utili a favorire l'apprendimento e la comprensione dei vari contenuti disciplinari. Nell'ottica del raggiungimento dei risultati la didattica si avvale delle strutture bibliotecarie e dei laboratori linguistici e informatici di Facoltà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio. L'attivazione di corsi di eccellenza contribuiscono al raggiungimento del risultato. Le stesse attività di stages e di tirocinio sono selezionate in rapporto al percorso formativo dello studente al fine di favorire la comprensione e l'applicazione delle conoscenze.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Per favorire la conquista dell'autonomia di giudizio le attività didattiche prevedono raccordi multidisciplinari, specifici dibattiti tematici, raccordo con le attività culturali delle altre agenzie formative presenti sul territorio. Tra gli strumenti e le strategie didattiche si individuano principalmente quelli connessi al cooperative learning.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Lo sviluppo delle competenze di comunicazione si avvale di attività laboratoriali e passa attraverso la presentazione e la verifica di elaborati scritti o ipertestuali prodotti dallo studente nonché attraverso prove in itinere stabilite all'interno di ciascun insegnamento. L'abilità comunicativa è peraltro connessa alla padronanza d'uso, in forma scritta e orale, di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea con riferimento anche ai lessici disciplinari per i quali si prevedono crediti collocati nell'ambito disciplinare delle Lingue e Letterature moderne nonché tra le altre attività formative stabilite dall'offerta formativa.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Le attività di tutorato concorrono ad accompagnare lo studente alla personale conquista di autonomia nello studio.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia classica e moderna (LM-14&LM-15) occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I laureati del corso di laurea triennale in LETTERE classe L10, attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata trovano nel Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia classica e moderna (LM14&LM-15) un normale proseguimento degli studi.

Per quanto attiene le modalità di verifica dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente in possesso di altre lauree che intende iscriversi al corso di laurea magistrale interclasse in Filologia classica e moderna (LM14&LM-15) si rinvia al Regolamento didattico del Corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La Laurea magistrale si consegue con il raggiungimento dei 120 cfu previsti.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi di ricerca dimensionata in almeno 100 pagine, connotata da originalità dell'indagine, supportata da un adeguato apparato critico e corredata dalla citazione delle fonti, della bibliografia e della sitografia consultata.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati nella laurea magistrale interclasse Filologia classica e moderna possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola (attuali classi A043, A050, A051, A052), una volta conseguita l'abilitazione o superati i concorsi previsti dalla normativa vigente; per quanto attiene la numerosità dei CFU richiesti per accedere alle Classi di concorso si rinvia al Regolamento didattico del Corso di studio.

Essi potranno, inoltre, proseguire nella ricerca presso le Università e i centri di ricerca, oppure operare, con specifico grado di responsabilità, nelle istituzioni culturali, nell'industria editoriale-scolastica, divulgativa o scientifica. Il corso può offrire inoltre la preparazione di base per intraprendere la professione di Giornalista.

Il corso prepara alla professione di

- Archeologi - (2.5.3.2.4)
- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Dialoghisti, saggisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Archivistici - (2.5.4.5.1)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche - (2.6.2.0.8)
- Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - (2.6.3.2.5)
- Professori di discipline umanistiche - (2.6.3.3.1)

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I Corsi di Laurea magistrale LM-14 Filologia moderna (che viene ora modificato) e LM-15 Filologia, Letterature e Storia dell'antichità (già disattivato per la a. 2009-10) sono stati costruiti in interclasse che assumerà la denominazione FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA e dovrà essere attivata a regime.

La proposta del Corso interclasse trova le sue motivazioni nella volontà di valorizzare al massimo le competenze didattiche e di ricerca (tra cui quelle archeologiche che spaziano per il Mediterraneo) del corpo docente della Facoltà di Lettere e Filosofia e di mettere a profitto le potenzialità delle strutture didattiche esistenti, quali le biblioteche dei settori pertinenti.

Risponde inoltre alle esigenze del territorio che richiede competenze nell'ambito di studi proprio della LM-15 ma che la numerosità studenti verificata nel recente passato non giustifica più, alla luce delle disposizioni ministeriali, in forma autonoma.

Con l'attivazione dell'interclasse la Facoltà di Lettere e Filosofia è pertanto orientata a recuperare l'offerta didattica relativa alla laurea magistrale LM-15 disattivata con la a. 2009/2010, in quanto comotativa ed identitaria per la Facoltà stessa.

L'attivazione del nuovo percorso interclasse fa prevedere il raggiungimento e la stabilizzazione del numero minimo degli iscritti fin dal suo avvio.

Attività caratterizzanti

LM-14 Filologia moderna

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12 - 18
Lingue e Letterature moderne		
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	6 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	42 - 48
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		60 - 72

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	24 - 24
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	6 - 12
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	36 - 42
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		66 - 78

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
L-ANT/03- Storia romana	48	78
L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca		
L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina		
L-FIL-LET/05- Filologia classica		
L-FIL-LET/06- Letteratura cristiana antica		
L-FIL-LET/07- Civiltà bizantina		
L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica		
L-LIN/01- Glottologia e linguistica		
M-STO/05- Storia della scienza e delle tecniche		
M-STO/08- Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
M-STO/09- Paleografia		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-14 Filologia moderna	60 +

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-14 Filologia moderna	72 +

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità	66 -
massimo dei crediti in comune:	78 =
minimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	48

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità	78 -
minimo dei crediti in comune:	48 =
massimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	102

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	30
A11	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	0	6
A12	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/05 - Papirologia L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-FIL-LET/01 - Civiltà egee L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romana L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	6	18
A13	L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/09 - Topografia antica L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-GGR/01 - Geografia M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea	6	18
Totale Attività Affini		12 - 30	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		17	17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d)			1
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività			30-30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	90-162

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/18 L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/05 L-ANT/06 L-ANT/07 L-ANT/09 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/04 L-FIL-LET/01 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/14 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 M-FIL/05 M-FIL/07 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04)

Literazione di SSD fra le Affini risponde alla necessità di costituire una sezione del percorso degli studi che, andando al di là delle costrizioni create dalla sovrapposizione delle due tabelle ministeriali solo limitatamente a alcuni SSD antichistici e a pochissimi di portata disciplinare più generale, possa costituire ventagli di scelte condivisibili che rispondano in modo concreto allo spirito di una laurea interclasse Filologia moderna/Filologia, letterature e storie dell'antichità.

Una caratteristica, infatti, del corso che si propone, è la sua architettura che pone in condivisione l'Ambito delle Affini, articolato in tre gruppi di scelte, il primo dei quali (i SSD compresi in A11) pertinente alla sola LM-14, ma in cui sono ugualmente ricompresi SSD antichistici (L-FIL-LET/02,04,05), il secondo e terzo (i SSD compresi in A12 e A13) pertinenti sia a LM-14 e LM-15 e in cui sono ricompresi settori modernistici o generali e settori antichistici, i quali possono essere oggetto di scelte incrociate, altrimenti di portata assai più limitata, che permetta di costituire una figura originale di laureato magistrale con una più approfondita e specialistica connotazione filologica, letteraria e storica.

In particolare: consentono l'approfondimento di tematiche storico-artistiche orientate soprattutto alla conoscenza dell'antico L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/06, L-ANT/07 ed L-ANT/09. Orientate al medioevale, al moderno e al contemporaneo, oltre che allo studio di problemi metodologici e di letteratura artistica, sono le discipline legate ai settori L-ART/02, L-ART/03 e L-ART/04, alle quali si legano, per la dimensione visiva e spettacolare, i settori L-ART/05 e L-ART/06. Le discipline storiche, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, vengono ripetute al fine di consentire approfondimenti specifici eventualmente richiesti dal lavoro finale. In quest'ottica ad esse si aggiungono anche i settori M-STO/03 e SPS/02. L'acquisizione di ulteriori competenze filosofico-linguistiche è affidata alle discipline dei settori M-FIL/05 e di L-LIN/04-07-12-14. L'esigenza di approfondire argomenti specialistici utili ad una prospettiva di ricerca, oppure necessari all'acquisizione di competenze richieste dall'inserimento nel mondo della scuola ha determinato altresì la decisione di offrire al discente la possibilità di riprendere discipline già presenti come caratterizzanti (si pensi a L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04 e L-FIL-LET/05 per l'insegnamento del latino e del greco, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11 per l'insegnamento dell'italiano e L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14 per un ulteriore approfondimento di problematiche critiche e filologiche).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 24/03/2010